



**UNIVERSITÀ
DI FOGGIA**



Prot. n. _____-VII/1 Foggia,

Rep. D.R. n. _____-2020

Il Direttore Generale
Dott.ssa Teresa Romei

Area Risorse Umane
Dott. Matteo Di Trani

Servizio Reclutamento Personale Docente
Dott.ssa Giselda Florio

Oggetto: Procedura valutativa indetta per la copertura di n. 1 posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore concorsuale 10/D1 "Storia Antica", settore scientifico-disciplinare L-ANT/03 "Storia romana", mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, co. 6, della Legge del 30.12.2010, n. 240. Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione.

IL RETTORE

- VISTO** il D.P.R. 28.12.2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- VISTO** il D. Lgs. 30.6.2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- VISTA** la Legge 15.4.2004, n. 106 ed il relativo regolamento emanato con il D.P.R. 3.5.2006, n. 252;
- VISTA** la Legge 30.12.2010, n. 240 e, in particolare, l'art. 24, co. 6;
- VISTO** il D. Lgs. 29.3.2012, n. 49;
- VISTO** lo Statuto dell'Università di Foggia;
- VISTO** il Codice Etico e di Comportamento dell'Università di Foggia;
- VISTO** il "Regolamento relativo alle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia" di questa Università, emanato con D.R. 234/2020, prot. n. 5311-I/3 del 12.02.2020;
- VISTA** la deliberazione approvata dal Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione, nella seduta del 17.7.2020 (delibera prot. n. 25219-VII/1 del 20.7.2020), con la quale il Consiglio ha proposto, in attuazione della programmazione dipartimentale del fabbisogno di personale docente già deliberata dal Consiglio stesso, in data 24.6.2020 (Piano di sviluppo triennale del Dipartimento, ai sensi del Regolamento relativo alla programmazione da parte dei Dipartimenti del fabbisogno di personale docente e tecnico-scientifico", emanato con D.R. n. 235 del 12.02.2020), l'istituzione, tra gli altri, di un posto di ruolo di professore di II fascia per il settore concorsuale 10/D1 "Storia Antica", settore scientifico-disciplinare L-ANT/03 "Storia romana", da coprire mediante espletamento di una procedura valutativa ex art. 24, co. 6, della Legge n. 240/2010;
- ATTESO** che il Dipartimento ha evidenziato che il ricorso alla procedura sopra menzionata permetterebbe di garantire il rispetto dei requisiti minimi di docenza a sostegno dell'offerta formativa, che nel prossimo anno



accademico vedrà un incremento dei Corsi di studio, e il mantenimento di tutte le attività di ricerca e terza missione in essere nel Dipartimento;

VISTE

le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, nelle sedute del 22.7.2020, con la quali è stata approvata, tra le altre, l'istituzione di un posto di professore associato, nel settore concorsuale 10/D1 "Storia Antica", settore scientifico-disciplinare L-ANT/03 "Storia romana", e l'avvio della relativa procedura valutativa ai sensi dell'art. 24, co. 6, della Legge n. 240/2010 per le esigenze del Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione, a valere sulle risorse residue assegnate al Dipartimento stesso sul contingente assunzionale 2020;

ACCERTATO

che la copertura finanziaria, pari a 0,20 punti organico, è assicurata dal contingente assunzionale assegnato al Dipartimento interessato per l'anno 2020,

DECRETA

Art. 1 (Oggetto del bando)

È indetta la seguente procedura valutativa per la copertura, presso il sottoelencato Dipartimento dell'Università di Foggia, di n. 1 posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, co. 6, della L. 240/2010:

Dipartimento		Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione
Informazioni sulla procedura valutativa	N. posti	1
	Fascia di inquadramento	Professore universitario di seconda fascia
	Trattamento economico previdenziale e	Come previsto dalla vigente normativa in materia
	Settore concorsuale	10/D1 "Storia Antica"
	Profilo didattico e scientifico di cui all'Allegato B del D.M. 30 ottobre 2015, n. 855	Il settore si interessa all'attività scientifica e didattico -formativa nel campo degli studi sulla storia e le antichità del mondo greco e romano, a partire dalle più antiche attestazioni fino alla fine dell'evo antico, con riferimento a tutte le regioni ellenizzate, a tutte le regioni dello Stato romano, o con esso interagenti, e ai diversi campi dell'indagine storiografica, con l'impiego di adeguati strumenti e metodologie di ricerca,



		comprese l'epigrafia e le altre discipline relative ai documenti scritti in greco e latino direttamente pervenuti, l'esegesi delle fonti, in particolare quelle storiografiche, la geografia storica e la storia economica e sociale, nonché gli studi sulle tecniche didattiche di trasmissione delle conoscenze relative al settore
	Settore scientifico-disciplinare	L-ANT/03 "Storia romana"
	Numero massimo di pubblicazioni presentabili	12 (dodici)
Informazioni sulle funzioni del professore reclutato	Funzioni	Come previste dalla vigente normativa in materia di stato giuridico del personale docente universitario e dal codice etico di Ateneo
	Attività didattica	L'impegno didattico sarà svolto nei corsi di Laurea offerti dal Dipartimento di Studi Umanistici e dovrà assicurare la copertura degli insegnamenti previsti dai piani di studio e afferenti al S.S.D. L-ANT/03, in prospettiva storica, storico epigrafica e filologica
	Attività di ricerca	L'impegno scientifico richiesto riguarderà la storia amministrativa, economica e sociale del mondo romano, l'esegesi delle fonti, comprese quelle epigrafiche, nonché la ricerca storica-epigrafica e prosopografica in genere con edizione critica di documenti iscritti editi e inediti

Art. 2 (Requisiti soggettivi per l'ammissione alla procedura)

Sono ammessi a partecipare alla procedura tutti i ricercatori a tempo indeterminato in servizio presso l'Università di Foggia che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, di cui all'art. 16 della L. 30 dicembre 2010, n. 240, per il settore concorsuale e le funzioni oggetto della procedura valutativa.



Non possono partecipare alla procedura coloro che abbiano un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, nonché il coniuge e il convivente *more uxorio* di un professore appartenente al Dipartimento presso il quale sarà inquadrato il candidato selezionato ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione di questa Università.

I requisiti dovranno esser posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura e dovranno, inoltre, permanere durante tutto lo svolgimento della procedura stessa. Ogni eventuale variazione che dovesse intervenire rispetto al possesso dei requisiti per la partecipazione dovrà essere tempestivamente comunicata al Servizio Reclutamento Personale Docente di questa Università.

I candidati sono ammessi alla procedura con riserva. Il Rettore può, con provvedimento motivato, disporre l'esclusione dalla stessa per mancanza dei requisiti di ammissione previsti.

Art. 3 (Presentazione della domanda di ammissione)

La domanda di ammissione alla procedura dovrà pervenire a questa Università entro quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sul sito web Ateneo (<http://www.unifg.it>) alla sezione “Bandi per docenti”.

Qualora detto termine cada in un giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile successivo.

La domanda, redatta in carta semplice secondo la vigente normativa e formulata in conformità allo schema di cui all'allegato A, dovrà essere firmata dal candidato, a pena di esclusione, e dovrà essere presentata, unitamente agli allegati, secondo la seguente modalità, con esclusione di qualsiasi altro mezzo:

-) **in modalità telematica a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC)**, inviando la domanda e i relativi allegati, esclusivamente da un indirizzo PEC, ai sensi del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (*Codice dell'Amministrazione digitale*), all'indirizzo PEC dell'Università di Foggia: protocollo@cert.unifg.it.

Non verranno prese in considerazione ai fini della partecipazione alla procedura e-mail inviate da indirizzi di posta elettronica non certificati.

Per l'invio della documentazione da allegare alla domanda di partecipazione dovranno essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di microistruzioni o codici eseguibili, preferibilmente in formato pdf. Vanno, invece, evitati i formati proprietari (.doc, .xls, etc.). La predetta documentazione dovrà essere espressamente nominata e allegata con file separati.



Il messaggio dovrà riportare nell'oggetto la seguente indicazione: «Procedura valutativa per la copertura di un posto di professore di seconda fascia settore concorsuale 10/D1 "Storia Antica" - Invio domanda ed allegati».

Si precisa che la validità della trasmissione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11.2.2005, n. 68, per cui non risulta necessario chiamare gli uffici o spedire ulteriori e-mail.

Art. 4 (Contenuto della domanda di partecipazione ed allegati)

La domanda del candidato dovrà contenere le informazioni necessarie ad individuare in modo univoco la selezione alla quale intende partecipare.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare, inoltre, sotto la propria responsabilità:

- 1) le proprie generalità, la data e il luogo di nascita, la residenza ed un indirizzo pec a cui inviare eventuali comunicazioni;
- 2) il possesso e la specificazione dei requisiti di ammissione richiesti dal precedente articolo 2;
- 3) di non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, nonché vincoli di coniugio o di convivenza *more uxorio* con un professore appartenente al Dipartimento che ha richiesto l'indizione della procedura valutativa ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università di Foggia;
- 4) gli eventuali periodi di sospensione del rapporto di lavoro, di congedo o di aspettativa stabiliti dalle leggi vigenti e diversi da quelli previsti per motivi di studio e di ricerca;
- 5) effettivo svolgimento di attività didattica (nel ruolo di ricercatore), a séguito di formale conferimento di supplenza o affidamento (indicando i periodi di svolgimento, corso di studio, Università, provvedimento).

La mancata sottoscrizione della domanda pregiudica il diritto di ammissione alla procedura valutativa.

Dell'inammissibilità sarà data comunicazione all'interessato.

Alla domanda dovranno essere allegati:

1. fotocopia di un valido documento di riconoscimento e del codice fiscale;
2. *curriculum* della propria attività di ricerca, didattica (compresa quella integrativa e di servizio agli studenti), istituzionale e, ove richiesta all'art. 1, dell'attività assistenziale. Il *curriculum*, debitamente datato e firmato, dovrà contenere la dichiarazione sostitutiva, ai



sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, attestante il possesso di tutti i titoli in esso riportati;

3. elenco numerato, datato e firmato delle pubblicazioni presentate;
4. pubblicazioni in formato digitale che il candidato intende sottoporre alla valutazione della Commissione;
5. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Allegato B) attestante la conformità all'originale delle pubblicazioni presentate ed elencate nella dichiarazione stessa;
6. documentazione ovvero la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Allegato B) relativa agli eventuali periodi di sospensione del rapporto di lavoro e di altri periodi di congedo o di aspettativa stabiliti dalle leggi vigenti e diversi da quelli previsti per motivi di studio e di ricerca (indicando il periodo di sospensione, il datore di lavoro e la fonte normativa);
7. documentazione ovvero la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Allegato B) relativa all'effettivo svolgimento dell'attività didattica (indicando il periodo di svolgimento, il Corso di Studio, l'Università e il Provvedimento);
8. l'informativa e l'autorizzazione al trattamento dei dati, la cui sottoscrizione risulta necessaria al fine di dare corso alla richiesta di partecipazione alla presente selezione (Allegato C).

L'Università si riserva di procedere a controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Art. 5 (Pubblicazioni valutabili)

Sono valutabili ai fini della presente procedura valutativa esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui sopra.

I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione, entro la data di scadenza del bando, devono essere presentati insieme al documento di accettazione da parte dell'editore.

Le pubblicazioni debbono essere prodotte nella lingua di origine. Qualora questa sia diversa dalla lingua italiana, francese, inglese, tedesca o spagnola, le pubblicazioni devono essere tradotte in lingua italiana o in lingua inglese.

Per i lavori stampati in Italia devono essere adempiuti gli obblighi previsti dalla legge 15 aprile 2004, n. 106 e relativo regolamento emanato con D.P.R. 8 maggio 2006, n.252. Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e possibilmente il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.



Al riguardo si precisa che il limite massimo di pubblicazioni presentabili, se indicato nell'art. 1 del presente bando, non deve essere superato. Qualora il limite in questione venga superato, il candidato sarà invitato ad indicare quali pubblicazioni intende sottoporre alla valutazione. Tale comunicazione sarà inviata al candidato all'indirizzo di posta elettronica riportato nella domanda di ammissione. Qualora il candidato non provveda entro il termine assegnato, sarà disposta l'esclusione del medesimo dalla procedura.

Art. 6 (Rinuncia del candidato alla procedura)

L'eventuale rinuncia del candidato a partecipare alla procedura valutativa potrà essere presentata tramite la posta elettronica all'indirizzo protocollo@cert.unifg.it con dichiarazione sottoscritta in formato PDF accompagnata dalla fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

Art. 7 (Commissione giudicatrice)

La Commissione giudicatrice sarà nominata con decreto rettorale, secondo quanto disposto dall'art. 5 del Regolamento relativo alle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia di questa Università, e sarà composta da tre professori di I fascia, o di ruolo equivalente nel caso di componenti non provenienti da Atenei nazionali, di cui almeno due sono esterni all'Università di Foggia.

La nomina della Commissione è resa pubblica per via telematica sul sito web di Ateneo (<http://www.unifg.it>) alla sezione "bandi per docenti". Dalla data di pubblicazione del decreto di nomina decorre il termine di sette giorni per l'eventuale riconsiliazione dei commissari da parte dei candidati.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della Commissione giudicatrice.

La Commissione individua al suo interno un Presidente e un Segretario verbalizzante.

La Commissione svolge i propri lavori alla presenza di tutti i componenti e assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta dei componenti.

La Commissione deve avvalersi esclusivamente di strumenti telematici di lavoro collegiale.

Art. 8 (Modalità di svolgimento della procedura valutativa)

La Commissione valuta il *curriculum*, l'attività di ricerca e le pubblicazioni scientifiche, l'attività didattica (compresa quella integrativa e di servizio agli studenti), i compiti istituzionali e, ove richieste all'art. 1, le competenze linguistiche e l'attività assistenziale dei candidati, sulla base dei criteri che ha predeterminato nel rispetto di quelli generali stabiliti dal Dipartimento. La Commissione non tiene conto dei periodi, purché adeguatamente documentati dai candidati, di sospensione del rapporto di lavoro e di altri periodi di congedo



o di aspettativa stabiliti dalle leggi vigenti e diversi da quelli previsti per motivi di studio e di ricerca. La Commissione è tenuta a valutare specificamente le congruità del profilo scientifico del candidato con le esigenze di ricerca, di didattica ed eventualmente assistenziali indicate dal bando di concorso.

Ai fini di una valutazione positiva di un candidato a ricoprire il posto di cui alla procedura di chiamata, la Commissione valuta, altresì, le competenze didattiche del candidato mediante lo svolgimento, in seduta pubblica, di una prova didattica-lezione. La prova si svolgerà on line attraverso una piattaforma di videoconferenza messa a disposizione da questa Amministrazione. Con la presentazione della domanda di partecipazione i candidati accettano integralmente le condizioni di svolgimento della prova on line e si impegnano a dotarsi della strumentazione informatica necessaria al suo espletamento consistente in un apparecchio hardware (computer, tablet, telefono cellulare e simili) in grado di connettersi ad internet tramite browser o app dedicata e di una linea internet adeguata a sostenere il collegamento audio – video in videoconferenza in seduta pubblica. L'onere di dotarsi di adeguati strumenti per l'espletamento della prova didattica resta a carico del candidato e l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di impossibilità di partecipazione alla prova dovuta a malfunzionamenti dell'apparecchiatura o della linea internet del candidato. Sono esentati dal sostenere la prova didattica-lezione i ricercatori universitari che attestino lo svolgimento effettivo, a séguito di formale conferimento di supplenza o di affidamento, in corsi di studio universitari, di attività didattica per non meno di 5 anni accademici, anche non consecutivi.

La convocazione per lo svolgimento della prova didattica/lezione, volta ad accertare anche l'eventuale conoscenza della lingua straniera, sarà comunicata ai candidati, almeno venti giorni prima dell'effettuazione della stessa, mediante pubblicazione di un avviso sul sito web. La pubblicazione nella pagina web ha valore di notifica a tutti gli effetti.

La convocazione è altresì inviata tramite apposita comunicazione alla casella di posta elettronica indicata da ciascun candidato nella domanda di partecipazione.

I candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento: a) carta d'identità; b) passaporto; c) patente di guida; d) patente nautica; e) libretto di pensione; f) patentino di abilitazione alla conduzione di impianti termici; g) porto d'armi; h) tessera di riconoscimento rilasciata da un'Amministrazione dello Stato, purché munita di fotografia e di timbro o altra segnatura equivalente.

La Commissione stabilisce per la lezione tre argomenti, inerenti a temi generali e metodologici del settore scientifico-disciplinare oggetto del bando, e li comunica a ciascun candidato, all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di partecipazione alla procedura, con anticipo di 24 ore rispetto alla data di svolgimento della prova. Il candidato sceglie tra i tre argomenti quello su cui verterà la sua lezione e lo comunica alla Commissione prima dello svolgimento della prova.



La mancata presentazione alla prova, nel giorno e nell'ora indicati, sarà considerata come esplicita e definitiva rinuncia del candidato a partecipare alla procedura valutativa.

La Commissione individua i candidati qualificati a ricoprire il ruolo per il quale è stato bandito il posto secondo le indicazioni individuate nel bando stesso, con deliberazione assunta a maggioranza.

Art. 9 (Conclusione della procedura)

La Commissione conclude i propri lavori entro quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del decreto rettorale di nomina. Il Rettore può prorogare, per una sola volta e per non più di trenta giorni, il termine per la conclusione della selezione per comprovati motivi segnalati dal Presidente della Commissione. Decorso tale termine, il Rettore avvia le procedure per la sostituzione della Commissione, ovvero dei singoli componenti cui siano imputabili le cause di ritardo, assegnando un nuovo termine improrogabile di trenta giorni per la conclusione dei lavori.

Il Rettore, entro venti giorni dalla consegna dei verbali da parte della Commissione al Responsabile del procedimento, verificata la legittimità degli atti, li approva con decreto.

Gli atti sono costituiti dai verbali delle singole riunioni della Commissione giudicatrice, dei quali costituiscono parte integrante i giudizi collegiali espressi su ciascun candidato, nonché dalla relazione riassuntiva dei lavori svolti.

Qualora il Rettore riscontri vizi sanabili nello svolgimento della procedura, restituisce con provvedimento motivato gli atti alla Commissione, assegnandole un termine, non superiore a venti giorni, per provvedere ad eventuali modifiche.

Tutti i verbali redatti dalla Commissione sono pubblicati sul sito web di Ateneo (<http://www.unifg.it>) alla sezione "Bandi per docenti".

Art. 10 (Chiamata e nomina in ruolo)

All'esito della procedura valutativa, il Consiglio di Dipartimento interessato propone al Consiglio di Amministrazione, di norma entro trenta giorni dall'approvazione degli atti da parte del Rettore, la chiamata di uno dei candidati tra quelli selezionati dalla Commissione ovvero delibera di non procedere ad alcuna chiamata.

Il Rettore, nell'ambito delle funzioni e delle responsabilità, di cui all'art. 2, c. 1, lett. b), della legge 240/2010, sottopone al Consiglio di Amministrazione l'approvazione della proposta di chiamata del Dipartimento.

Il Rettore, con proprio decreto, dispone la nomina nel ruolo di professore di seconda fascia del candidato chiamato dal Consiglio di Amministrazione.



Il professore assunto dovrà frequentare obbligatoriamente, per una durata minima di 30 ore, un percorso formativo sulle metodologie didattiche innovative e sulle procedure di assicurazione della qualità del Sistema AVA.

Art. 11 (Trattamento dei dati personali)

Questa Università si impegna a trattare i dati forniti dai candidati nel rispetto dei principi di cui al Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali.

Titolare del trattamento è l'Università di Foggia, con sede legale in Foggia, via Gramsci n. 89/91 – PEC: protocollo@cert.unifg.it.

Il Rappresentante Legale dell'Università di Foggia è il Rettore pro tempore Prof. Pierpaolo Limone, domiciliato per la carica presso la sede legale dell'Ente, via Gramsci n. 89/91, 71122 Foggia.

Il Responsabile della Protezione dei Dati Personali è il Prof. Michele Trimarchi, via Gramsci n. 89/91, 71122 Foggia, PEC: rpd@cert.unifg.it.

Art. 12 (Responsabile del procedimento)

É nominata, ai sensi degli artt. 4, 5 e 6 della Legge 7.8.1990 n. 241 e successive modifiche e integrazioni, quale responsabile del procedimento, la dott.ssa Giselda FLORIO (e-mail: reclutamentodocente@unifg.it; tel. 0881/338379 - 353 - 477).

Art. 13 (Norme finali)

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa rinvio al Regolamento relativo alle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia di questa Università, consultabile al seguente link <https://www.unifg.it/node/1564>.

Il presente bando sarà pubblicato sul sito web di Ateneo (<http://www.unifg.it>) alla sezione "Bandi per docenti", con la specifica indicazione del termine di scadenza per la presentazione della domanda da parte degli interessati.

Eventuali variazioni ed integrazioni a quanto contenuto nel bando saranno rese note mediante pubblicazione sul sito web al menzionato indirizzo <http://www.unifg.it> alla sezione "bandi per docenti".

I provvedimenti relativi all'indizione della procedura, alla nomina della Commissione giudicatrice e all'approvazione degli atti della procedura stessa saranno pubblicati all'Albo ufficiale on-line, oltre che sul sito web di Ateneo.

**Il Rettore
prof. Pierpaolo LIMONE**

Firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005